

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.8 - SAN SALVARIO - CAVORETTO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

C.8 – ORDINE DEL GIORNO: “LEGGE REGIONALE 17 DEL 27 DICEMBRE 2012 E ADESIONE ALLA MOZIONE DI SFIDUCIA ALL’ASSESSORE ALLA TUTELA DELLA SALUTE E SANITA’, EDILIZIA SANITARIA E A.R.E.S.S. PAOLO MONFERINO PRESENTATA DAI GRUPPI DI MINORANZA IN CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE.

PREMESSO CHE

E’ in vigore la legge regionale 17 del 27 dicembre 2012, consultabile al seguente indirizzo internet <http://arianna.Consiglioregionale.Piemonte.it/ariaint/TESTO?LAYAOUT=PRESENTAZIONE&TIPODOC=LEGGI&LEGGE=17&LEGGEANNO=2012>, che al comma 2 dell’articolo 2 recita:

“Al fine di garantire trasparenza ed equità la presente legge disciplina criteri e procedure per le nomine e le designazioni di competenza regionale, nonché i criteri da adottare al fine di rispettare i principi di accessibilità, fruibilità e reperibilità delle informazioni inerenti società ed enti istituiti controllati, partecipati e dipendenti da parte delle regione”.

Ed all’art. 2, comma 1:
“Per le finalità di cui all’articolo 1, è istituita, all’interno dei siti istituzionali del Consiglio regionale e della Giunta regionale, l’Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione, suddivisa in tre sezioni, in cui sono contenute le informazioni e i dati relativi, rispettivamente, ai consiglieri regionali, al Presidente e ai componenti della Giunta regionale e ai soggetti nominati ai sensi della l.r. 39/1995.”

Ed all’art. 2, comma 1:

“Per le finalità di cui all’articolo 1, è istituita, all’interno dei siti istituzionali del Consiglio regionale e della Giunta regionale, l’Anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di governo della Regione, suddivisa in tre sezioni, in cui sono contenute le informazioni e i dati relativi, rispettivamente, ai consiglieri regionali, al Presidente e ai componenti della Giunta regionale e ai soggetti nominati ai sensi della l.r. 39/1995.”

L’articolo 3 della legge citata prevede che assessori e consiglieri devono rendere pubblici i seguenti dati:

- a) i dati anagrafici, il titolo di studio e la professione esercitata;
- b) i dati di reddito e di patrimonio, con particolare riferimento ai redditi annualmente dichiarati;
- c) i beni immobili e mobili registrati posseduti;
- d) le partecipazioni in società quotate e non quotate, anche a carattere cooperativo;
- e) la consistenza degli investimenti in titoli obbligazionari, titoli di Stato, o in altre utilità finanziarie detenute anche tramite fondi di investimento, SICAV o intestazioni fiduciarie;
- f) la lista di elezione;
- g) il gruppo consiliare di appartenenza;

- h) il ruolo svolto in Consiglio regionale nonché l'eventuale ruolo svolto in qualità di Presidente o membro di consulte, comitati, enti, conseguente alla nomina da parte del Consiglio regionale o della Giunta regionale;
- i) gli incarichi elettivi e di governo ricoperti nel tempo;
- j) le cariche ricoperte e qualunque titolo nonché gli eventuali incarichi assunti per conto di enti pubblici, anche economici;
- k) il cedolino relativo agli emolumenti percepiti;
- l) gli atti presentati e la partecipazione alle sedute del Consiglio regionale;
- m) le spese sostenute e le obbligazioni assunte per la propaganda elettorale;
- n) la dichiarazione relativa a eventuali finanziamenti, donazioni e altri atti di liberalità ricevuti e finalizzati alla propaganda elettorale.

L'Assessore alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria e A.r.e.s.s. Paolo Monferino non ottempera alla legge regionale ed è oggetto di mozione di sfiducia parte dei gruppi di minoranza del Consiglio regionale del Piemonte con il seguente dispositivo:

Il Consiglio regionale

- censura il comportamento dell'assessore di ignoranza e spregio delle normative riguardanti il ruolo istituzionale, evidente per altro anche nella scarsa considerazione mostrata verso le istanze legittimamente avanzate in termini di diritto alle informazioni e di accesso agli atti dai consiglieri regionali (a titolo di esempio di ricordano la mancata consegna dei conti trimestrali delle aziende sanitarie e il ritardo di oltre un anno nella divulgazioni delle liste d'attesa);
- censura il silenzio del Presidente della Giunta regionale nei confronti delle inadempienze dell'Assessore Monferino, nonché la totale assoluzione nei confronti delle decisioni, anche le più contrastate, assunte dall'assessore, in nome di una presunta maggiore efficienza delle soluzioni tecniche rispetto all'ascolto delle rappresentanze istituzionali e sociali;
- chiede al Presidente della Giunta regionale di revocare all'assessore Monferino le deleghe conferitegli

Riteniamo che

Chi ha in carico deleghe importanti ed è responsabile di decisioni che drammaticamente incidono sulla vita dei cittadini – dalla chiusura di strutture sanitarie, all'allungamento delle liste di attesa, al non fornire più una bottiglietta di acqua minerale a chi si sottopone alla chemioterapia – ha il dovere morale di osservare la legge, di rendere trasparente la sua vita privata anche e soprattutto negli aspetti economici.

Pertanto

Il Consiglio della Circoscrizione 8

Aderisce alla mozione di sfiducia all'assessore alla Tutela della Salute e Sanità, Edilizia Sanitaria e A.r.e.s.s. Paolo Monferino presentata dai gruppi di minoranza in Consiglio regionale del Piemonte. La cui prima firmatarie è Eleonora Artesio cui seguono le firme di Monica Cerutti, Aldo Reschigna, Andrea Buquicchio, Mercedes Bresso.

La proposta è quindi posta in votazione. Il Consiglio procede alla votazione. Al momento del voto risultano assenti dall'aula i Consiglieri: BONAVITA-DI STEFANO. Accertato il risultato della votazione palese il Presidente Levi dichiara il seguente risultato:

PRESENTI.....	22
VOTANTI.....	21
ASTENUTI.....	1 (Gaudio)
VOTI FAVOREVOLI.....	19
VOTI CONTRARI.....	2

Il Consiglio di Circostrizione con n. 19 voti favorevoli approva.